



ALLA DIREZIONE PROVINCIALE DEI SERVIZI TECNICI DI UDINE

PROVINCIA DI UDINE      COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI

L.R. 09.05.1988 nr. 27

Oggetto: Denuncia nr. <sup>1915</sup> ~~1511~~ <sup>09-09-95</sup> del <sup>22-06-94</sup> Variante in data  
08.09.94; Parere positivo della Commissione Tecnica per  
l'osservanza delle norme sismiche n. 269 del 28.09.94.

Costruzione di un capannone da destinarsi a  
stoccaggio di rifiuti tossici nocivi

Interessati all'opera

- Committente: Acciaierie ABS - Cargnacco di Pozzuolo del  
Friuli (UD);
- Impresa costruttrice opere in c.a.: TONDO di Tondo Gianni -  
Venezia (UD)
- Impresa costruttrice carpenterie metalliche: C.M.F. -  
Campoformido (UD)
- Progettista delle strutture: Dott. Ing. Carlo Filipuzzi -  
Udine
- Direttore dei Lavori: Dott. Ing. Carlo Filipuzzi - Udine
- Collaudatore in corso d'opera: Dott. Ing. Livio RUNCIO da S.  
Giorgio di N. iscritto dal 1966 all'Albo degli Ingegneri della  
Provincia di Udine al nr. 629.

Documentazione agli atti

Tutta la documentazione di rito ai sensi della L. 1086 del  
05.11.1971 e L.R. 09.05.1988 nr.27, risulta depositata presso  
la Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine ed

assunta in carico al nr. 1915/95 di Prot. con relazione a lavori ultimati redatta e depositata dal Direttore dei Lavori in data 12.12.1997.

#### Descrizione delle opere

Trattasi di un capannone della superficie in pianta di ml.14,95 x ml.40,30 con altezza alla linda di ml. 6,40.

La struttura portante è costituita da muri in c.a. perimetrali sino all'altezza di ml.4,00 con funzione di tamponamento, contenimento della spinta del materiale insilato e di sostegno della struttura metallica di copertura realizzata con portali in acciaio HEA300 disposti ogni ml. 8,00. Su detti portali gravano gli arcarecci HEA200 ad interasse di ml. 1,90 a sostegno del manto di copertura in lamiera.

#### Visita di collaudo

In data 14.01.1998 ha avuto luogo la visita di collaudo.

Dalla visita al fabbricato è risultato che le opere sono riuscite perfettamente senza imperfezioni di sorta. I calcestruzzi saggiati con sclerometro hanno dato valori di battuta omogenei e sufficientemente costanti con resistenze superiori a quelle prescritte dal progetto. Non è stato ritenuto opportuno effettuare prove di carico.

#### Certificato di collaudo.

Dagli elaborati di progetto si evince che il calcolo viene condotto secondo i metodi della Scienza delle Costruzioni.

Gli schemi adottati si avvicinano adeguatamente alla configurazione strutturale del fabbricato.

Il metodo adottato per la verifica delle sezioni è quello delle tensioni ammissibili.

I carichi previsti in progetto sono conformi alle prescrizioni contenute nel D.M. 16.01.1996.

Le tensioni risultanti dal calcolo sono inferiori a quelle previste dal D.M. 09.01.1996.

Il sottoscritto collaudatore:

- sentite le dichiarazioni della Direzione Lavori per quanto non riscontrabile al momento della visita di collaudo;
- riscontrato che le strutture non presentano visibili segni di dissesto, degrado, fessurazioni e deformazioni evidenti;
- considerati soddisfacenti i risultati delle prove sclerometriche, quelli di cui ai vari certificati di prova sui materiali impiegati ed allegati alla relazione di fine lavori;
- vista la rispondenza delle strutture alla normativa vigente;
- verificato che l'opera è conforme al progetto depositato e completa dei lavori prescritti dalla Commissione Tecnica in sede di esame progetto;
- vista la relazione del Direttore dei Lavori a strutture ultimate

CERTIFICA

che le strutture in oggetto sono staticamente idonee e perciò sono collaudabili come in effetti con il presente atto

COLLAUDA

ai sensi della vigente Legge.

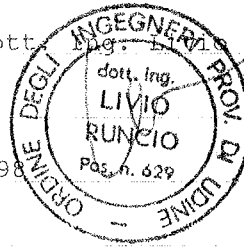
Il presente atto

ATTESTA

la rispondenza dell'opera eseguita al progetto depositato presso Codesto ufficio ai sensi ed agli effetti dell'art. 6 della L.P. 09.05.1988 n. 27 e dell'art. 28 della L. 02.02.1974 n. 64.

IL COLLAUDATORE

(Dott. Ing. LIVIO RUNCIO)



San Giorgio di Nogaro, li 14.01.1998